

PRE-CONSUNTIVI 2024 FILIERA LEGNO-ARREDO



PRECONSUNTIVI 2024

FILIERA LEGNO-ARREDO

Gennaio 2025

A cura del Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA / FederlegnoArredo

INTRODUZIONE¹

I dati preconsuntivi presentati in queste pagine rappresentano una prima stima, che sarà soggetta a futuri aggiustamenti sulla base dei dati non ancora disponibili relativi all'ultimo trimestre dell'anno.

Gli andamenti relativi ai singoli Paesi citati nel testo si riferiscono agli ultimi dati disponibili (gennaio-ottobre 2024).

Nel 2024 prosegue il ridimensionamento avviatosi nel 2023 dopo due anni di crescita: complessivamente il fatturato alla produzione della Filiera Legno-Arredo chiude il 2024 a -3,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di 51,6 miliardi di euro. La flessione riguarda sia le vendite sul mercato interno (-3,5%), che costituiscono oltre il 60% del giro d'affari complessivo e scontano la riduzione degli incentivi fiscali, sia le esportazioni (-2,3%), la cui quota rappresenta il 38% del fatturato totale.

Il saldo commerciale della Filiera Legno-Arredo, del valore di circa 8 miliardi di euro, dopo la crescita del 2023 subisce un ridimensionamento (-5,3%) determinato prevalentemente dalla riduzione dell'export, mentre si mantengono stabili le importazioni (-0,2%).

Tra le prime destinazioni, i due principali mercati europei sono in flessione: Francia (prima destinazione), con una diminuzione che coinvolge in particolare il Macrosistema Arredamento, e Germania (terzo mercato della Filiera L-A e secondo per il Macrosistema Legno), soprattutto per le minori esportazioni del Macrosistema Legno. Gli Stati Uniti, primo mercato extraeuropeo di riferimento, dopo il -10,6% del 2023, registrano un miglioramento. Allargando lo sguardo alle altre destinazioni, si segnala anche l'andamento positivo di Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

Il Macrosistema Arredamento subisce un ridimensionamento del fatturato, nell'ordine del -2,5% (attestandosi su un valore di circa 27,5 miliardi di euro), sintesi di una flessione verso i mercati esteri (-2,1%) ma soprattutto delle minori vendite sul mercato italiano (-2,8%). Le importazioni registrano un modesto recupero (+2%) che incide sulla variazione del consumo interno apparente (-1,5%), il quale, dopo la fase espansiva che ha caratterizzato il periodo post pandemico, si va ridimensionando.

Il Macrosistema Legno, che nel 2023 aveva registrato una flessione a doppia cifra, nel 2024 subisce una nuova diminuzione del fatturato (-5,6%). La contrazione del settore è determinata in larga parte dal mercato nazionale (-6,5%), che contribuisce per oltre il 75% al fatturato totale; arretrano anche le esportazioni (-2,6%). Grazie a un import complessivamente stazionario (+0,3%), il calo del consumo

¹ **NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DEI PRE-CONSUNTIVI**

Prima di elaborare i dati relativi al 2024, abbiamo provveduto a rettificare i dati relativi a "Fatturato alla produzione" e "Esportazioni/Importazioni" del 2023 sulla base dei dati di fonte ufficiale resi disponibili successivamente alla pubblicazione dei Consuntivi 2023 (Marzo 2024).

interno apparente (-4,8%) risulta più contenuto rispetto a quello della produzione per il mercato italiano.

Concorre al risultato complessivo della Filiera Legno-Arredo anche l'andamento del Commercio Legno.

Filiera Legno-Arredo (incl. Commercio legno). Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

FILIERA LEGNO-ARREDO	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	43.228	39.598	50.218	57.160	53.231	51.588	-3,1%
Esportazioni	17.113	15.228	18.534	20.866	19.839	19.377	-2,3%
Quota export	40%	38%	37%	37%	37%	38%	
Produzione per mercato italiano	26.115	24.370	31.685	36.294	33.392	32.211	-3,5%
Importazioni	8.792	7.887	10.475	13.984	11.417	11.399	-0,2%**
Saldo commerciale	8.321	7.341	8.059	6.882	8.422	7.978	-5,3%

* Dati preconsuntivi

**La variazione delle importazioni 2024 su 2023 considera oltre ai Macrosistemi Arredamento e Legno anche il Commercio Legno

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

BOX 1 LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

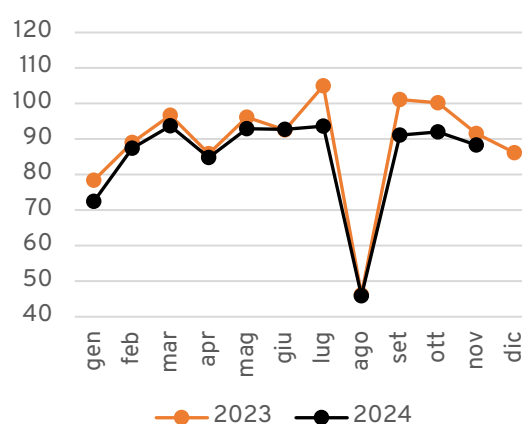
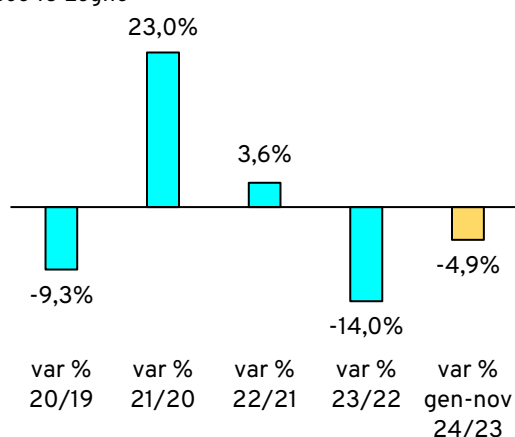
Nel periodo gennaio-novembre 2024 (ultimo dato disponibile), secondo l'Indice della produzione industriale Istat (che monitora le variazioni dei volumi per i codici ATECO), la produzione ha registrato una riduzione sia per l'Ateco 16 Legno (-4,9%) sia per l'Ateco 31 Mobili (-2,8%).

Per quanto riguarda il Legno, la riduzione è determinata da mesi di forte calo nella seconda metà dell'anno (luglio, settembre e ottobre). Nel dettaglio del codice ATECO è il 16.1 relativo a taglio e piallatura del legno a registrare il calo più marcato (-16,2%), piuttosto che il 16.2 che comprende tutte le altre produzioni (-3,2%). Tra queste ultime si va dai Pannelli (16.21) con una produzione industriale in aumento (+3,9%) alla fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia (16.23) in calo del -8,6%.

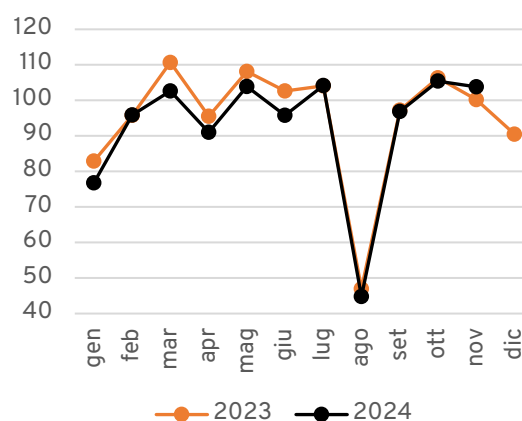
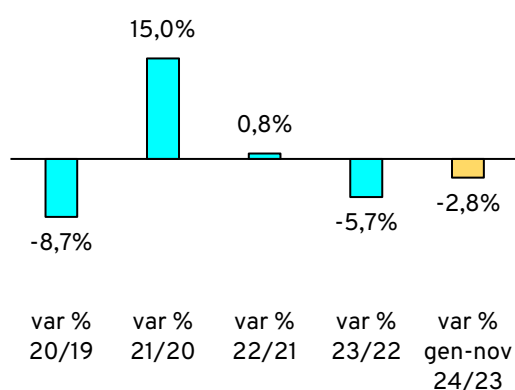
Per il Mobile, si segnala un andamento positivo per i codici dei Materassi (+2,9%) e negativo per tutti gli altri codici con in particolare la fabbricazione di mobili per ufficio e negozi a -7,6%.

Indice della produzione industriale (base 2021=100)

Ateco 16 Legno



Ateco 31 Mobili



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

BOX 2 I PREZZI DELL'INDUSTRIA

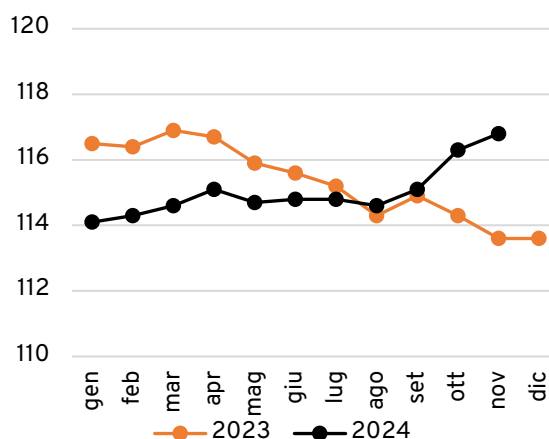
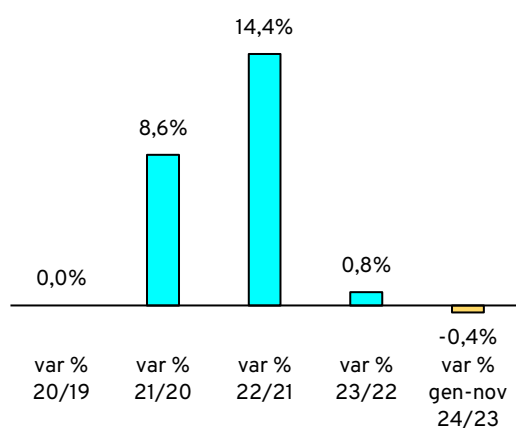
L'indice Istat dei prezzi alla produzione, che misura l'evoluzione dei prezzi di vendita dell'industria nel primo stadio di commercializzazione (tra imprese), evidenzia prezzi in risalita per il Legno (Ateco 16) nel 2024, in particolare da settembre a novembre, dopo diversi mesi stazionari, a fronte di un 2023 in cui i prezzi erano scesi con brevi intervalli. Analizzando il dettaglio dei prodotti del Legno nel periodo cumulato gennaio-novembre 2024 rispetto al 2023, emerge un quadro molto più articolato per i singoli prodotti, con i prezzi del 16.1 Taglio e piallatura del Legno in aumento del +8,9%, mentre quelli dei Pannelli (16.21) scendono dell'8,3%, come pure gli Imballaggi (16.24) in calo del 5,3%.

Per i Mobili (Ateco 31) i prezzi sono più stazionari e, nel periodo gennaio-novembre 2024, segnano un +1,1% sullo stesso periodo del 2023.

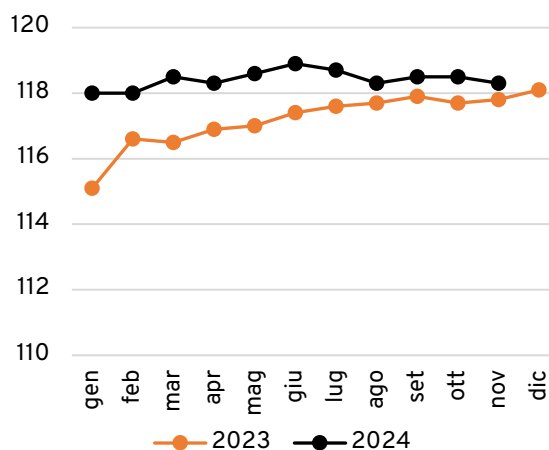
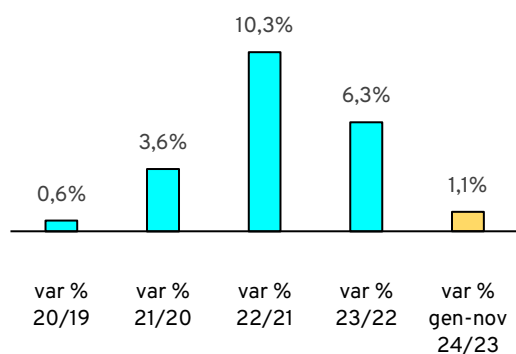
Dal confronto degli indici di Legno e Mobili, nei grafici sotto, emerge come il Legno anticipi le dinamiche di prezzo che poi si trasmettono, con un lag temporale, anche al Mobile. Pertanto, se i prezzi del Legno già nel 2021 erano più reattivi, nel 2023, quando già erano stazionari (+0,8%), quelli del Mobile erano ancora in una fase di crescita, con una minor spinta rispetto all'anno precedente.

Indice dei prezzi alla produzione dell'industria (base 2021=100)

Ateco 16 Legno



Ateco 31 Mobili



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

IL SETTORE RESIDENZIALE

COMPRAVENDITE RESIDENZIALI

Dopo una contrazione del 9,7% del 2023 sul 2022, i dati ad oggi disponibili per il 2024 e relativi ai primi tre trimestri indicano una sostanziale stazionarietà del numero di compravendite di abitazioni (-1,1%, senza particolari differenze tra le ripartizioni ma con un peggioramento più marcato a Nord). Il segno negativo è determinato dalla flessione del primo trimestre (-7,2%), in parte bilanciata dall'andamento positivo del secondo (+1,2%) e del terzo (+2,7%).

La previsione per l'anno 2024 nel suo complesso è di stazionarietà². I dati si mantengono comunque ampiamente sopra i livelli pre-Covid.

RISTRUTTURAZIONI

Gli investimenti in costruzioni, come afferma ANCE³ (Associazione Nazionale Costruttori Edili), "sono stati il principale volano di crescita per l'economia italiana nel triennio 2021-2023". Tale performance "sostenuta da due importanti driver di sviluppo: gli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e il PNRR, la cui conclusione è prevista per il 2026". Gli ultimi dati diffusi nell'Osservatorio congiunturale pubblicato lo scorso 29 gennaio indicano una stima degli investimenti in costruzioni per il 2024 nell'ordine del -5,3% rispetto al 2023, che "riflette dinamiche opposte del comparto abitativo e non residenziale". Gli investimenti per abitazioni sono stimati in diminuzione del 19,8%. Su tale flessione "pesa soprattutto il venir meno dell'importante driver della manutenzione straordinaria residenziale" (-22%), ma diminuisce anche il segmento del nuovo (-5,2%). "Trainato dal boom delle opere pubbliche" (+21%), prosegue il trend positivo del non residenziale (nel complesso +13,6%). Il non residenziale privato si mantiene stabile (+0,7%), senza differenze di rilievo tra nuovo (+0,5%) e manutenzione straordinaria (+0,8%).

PERMESSI DI COSTRUIRE

Dopo i valori poco sotto le 60.000 abitazioni del biennio 2021-22 (erano circa 55.300 nel 2019), i permessi di costruire residenziali (dato utile in ottica prospettica) nel 2023 avevano subito un parziale ridimensionamento (-7,7%) riportandosi su livelli prepandemici. I primi tre trimestri del 2024 (ultimo dato disponibile) indicano una complessiva stabilizzazione sugli stessi livelli (-0,1% il numero di abitazioni, +0,1% la relativa superficie), con andamento positivo nel primo e terzo trimestre e una modesta flessione nel secondo.

² NOMISMA, 3° Rapporto 2024 sul mercato immobiliare, Dicembre 2024

³ ANCE, Osservatorio congiunturale sull'industria delle Costruzioni, Gennaio 2025

IL SETTORE NON RESIDENZIALE - TURISMO

I dati ad oggi disponibili di fonte Istat indicano, per i primi undici mesi del 2024, un calo del 2,2% degli arrivi⁴, mentre le presenze si mantengono in linea (+0,1%) con lo stesso periodo 2023. Il segno negativo è determinato da una flessione della componente domestica, mentre aumentano gli stranieri (che nel periodo osservato rappresentano circa il 55% sia delle presenze sia degli arrivi).

Secondo il Centro Studi Confindustria⁵, grazie esclusivamente al contributo degli stranieri, nel 2024 la spesa turistica totale in Italia è stimata in aumento (110 miliardi di euro nel 2024 contro i 108 del 2023 e i 100 del 2022). A crescere è in particolare la spesa media per turista “stimata confrontando la dinamica delle presenze estere (+0,8% tendenziale a settembre, misurata sul “numero di notti”) con quella della corrispondente spesa per viaggi. Come sottolinea il CSC, il turismo è “cruciale per l’economia italiana”, in quanto “settore con un alto ‘moltiplicatore’: ogni 100 miliardi di euro di spesa, se ne generano 255 in termini di PIL; di questi, gran parte nei settori dell’alloggio e ristorazione, ma anche nella manifattura che agisce da ‘indotto’. Secondo stime ISTAT, il peso diretto e indiretto del turismo in Italia arriva a circa l’11% del valore aggiunto nazionale (e al 12% degli occupati).” E, ancora, “Nelle classifiche sul turismo internazionale, l’Italia è tra i pochi paesi tra i primi 10 (insieme a Turchia e Regno Unito) a guadagnare posizioni sia come arrivi turistici sia come entrate, rispetto al pre-pandemia. Tra il 2019 e il 2023, l’Italia scala una posizione della classifica per numero di turisti stranieri, superando la Cina e guadagnando il 4° posto dopo gli Stati Uniti (al 1° rimane stabile la Francia); e anche della classifica per spesa dei turisti internazionali, superando il Regno Unito e piazzandosi al 5° posto, subito dopo la Francia (qui il gradino più alto del podio rimane stabilmente nelle mani degli USA).”. Inoltre “L’utilizzo della capacità degli esercizi ricettivi ha ormai superato i livelli pre-pandemia: 51,5% nel 2023 contro il 49,0% nel 2019 (era ancora il 48,3% nel 2022).”

⁴ Per Arrivi si intende il numero di clienti che hanno effettuato il *check in* negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento mentre per Presenze si intende il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

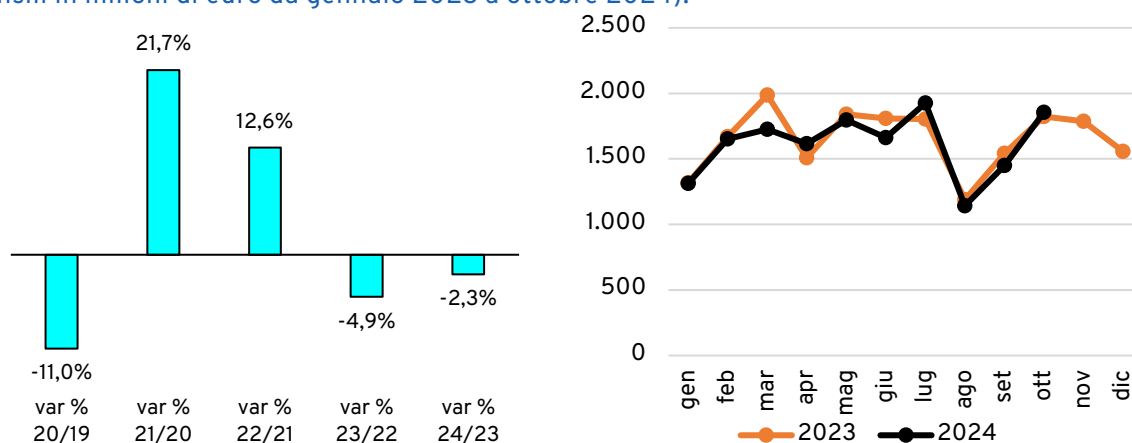
⁵ CONFINDUSTRIA, Congiuntura Flash, Dicembre 2024

ESTERO

La stima per il 2024 dei preconsuntivi vede le esportazioni della Filiera Legno-Arredo calare del 2,3% rispetto al 2023, dopo un'ulteriore flessione registrata l'anno precedente pari al -4,9%. I 19,4 miliardi di euro di export della Filiera riguardano prevalentemente i prodotti di arredo (14,3 miliardi il Macrosistema Arredamento, con una quota del 74%), ma con *trend* simili tra i due Macrosistemi Arredamento e Legno (rispettivamente -2,1% e -2,6%).

Dai dati Istat del commercio estero disponibili fino a gennaio-ottobre 2024 la variazione acquisita è del -2,1% per la Filiera rispetto allo stesso periodo 2023, con la maggior flessione registrata a marzo 2024 (-13,2% e 262 milioni di euro in meno rispetto a marzo 2023).

Esportazioni Filiera Legno-Arredo (variazioni percentuali anno su anno preconsuntivi e valori mensili in milioni di euro da gennaio 2023 a ottobre 2024).



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Tra le prime 10 destinazioni delle esportazioni registrate a gennaio-ottobre 2024, soltanto Stati Uniti, Belgio e Emirati Arabi Uniti hanno segno positivo, anche se per Spagna e Svizzera si può parlare di stazionarietà. Pesano invece le flessioni di Germania, Regno Unito, Francia e Cina.

Esportazioni Filiera Legno-Arredo gennaio-ottobre 2024 TOP 10. Valori in milioni di euro e variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente.

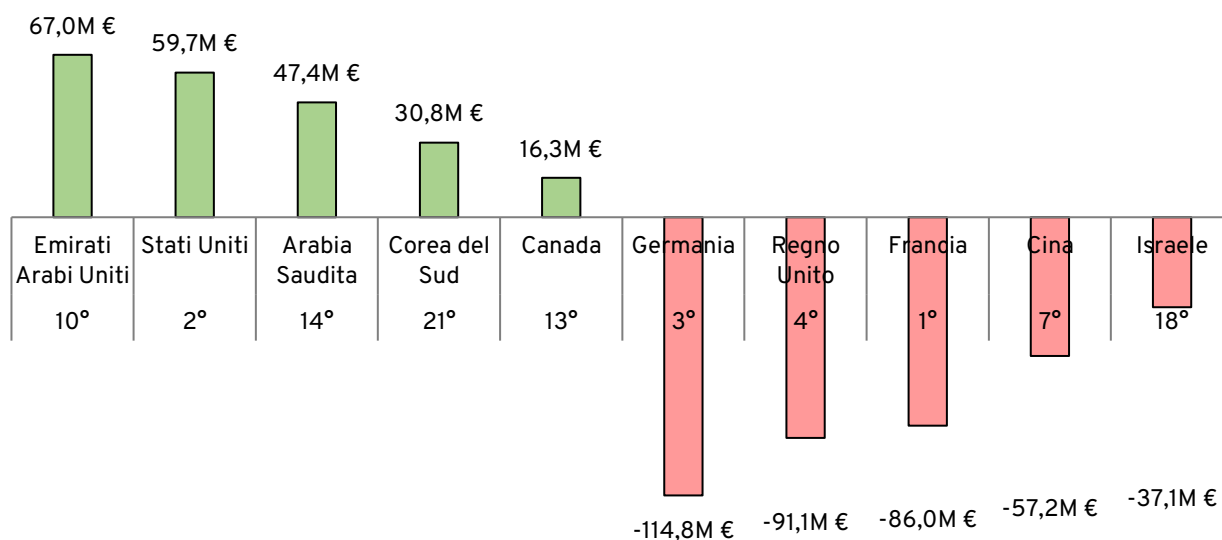
Rank	Paese	Gen-Ott 2024	Var. % 2024/23
1	Francia	2.624,8	-3,2%
2	Stati Uniti	1.757,5	3,5%
3	Germania	1.689,7	-6,4%
4	Regno Unito	1.055,0	-7,9%
5	Svizzera	719,5	-0,1%
6	Spagna	715,6	-0,3%
7	Cina	401,1	-12,5%
8	Belgio	392,0	1,3%
9	Austria	384,0	-5,5%
10	Emirati Arabi Uniti	375,6	21,7%
	Altri	6.026,1	-1,8%
	TOTALE	16.141,0	-2,1%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Confrontando le principali destinazioni dell'export italiano e in particolare quelle con i maggiori incrementi e decrementi tra il 2023 e il 2024, i mercati con il maggior contributo sono gli Emirati Arabi Uniti, con un incremento di 67 milioni di euro sull'export 2023; seguono gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita, poi la Corea del Sud e il Canada.

Tra i Paesi con le peggiori performance rispetto allo scorso anno troviamo Germania, Regno Unito e Francia, ma anche, nella TOP 10 dei mercati della Filiera, la Cina.

Esportazioni Filiera Legno-Arredo gennaio-ottobre 2024. Primi cinque paesi per incremento e decremento rispetto al 2023 in valore con posizione nel ranking delle esportazioni totali. Valori in milioni di euro.



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

MACROSISTEMA ARREDAMENTO

- Fatturato a -2,5%
- Lievemente più marcata la flessione del mercato interno rispetto all'export

ANDAMENTO

Secondo i dati preconsuntivi, il Macrosistema Arredamento ha chiuso il 2024 con una flessione del -2,5% del fatturato alla produzione, che vale così circa 27,5 miliardi di euro. A determinare il risultato complessivo concorrono sia le vendite sul mercato interno (-2,8%) sia, in misura minore, l'export (-2,1%): se il 2023 si era chiuso con una contrazione del -4% delle esportazioni, comunque su livelli superiori agli anni antecedenti la pandemia, per il 2024 si stima una nuova flessione di intensità inferiore (-2,1%), determinata dalle minori cessioni verso diverse tra le principali destinazioni dell'Arredamento italiano. In particolare, si segnala una diminuzione dell'export verso la Francia, primo mercato dell'Italia. Pesanti in valore assoluto anche le perdite verso Cina e Germania. Stazionari gli Stati Uniti, che rappresentano il secondo mercato di riferimento. A contenere la contrazione del Macrosistema sono soprattutto le maggiori esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti, che registrano un *trend* positivo per il quarto anno consecutivo.

L'import, che pesa per meno del 30% del consumo totale, dopo la contrazione del -9,2% del 2023, nel 2024 registra un parziale recupero (+2%), grazie ai maggiori acquisti dalla Cina. Tale valore positivo va a contenere in parte la flessione del consumo interno apparente (-1,5%). Il saldo commerciale si riduce (-4,3%) ma rimane comunque attorno ai 9,2 miliardi di euro.

La contrazione del fatturato alla produzione del Macrosistema Arredamento accomuna tutti i Sistemi (Arredamento, Arredobagno, Illuminazione ed Ufficio), pur con entità leggermente differenziate, dal -3,5% del Sistema Ufficio alla stazionarietà del Sistema Arredobagno (-0,5%).

Macrosistema Arredamento. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Macrosistema Arredamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	23.498	21.301	26.091	28.927	28.175	27.482	-2,5%
Esportazioni	12.362	11.195	13.623	15.259	14.651	14.338	-2,1%
Quota export	53%	53%	52%	53%	52%	52%	
Produzione per mercato italiano	11.137	10.107	12.468	13.668	13.524	13.145	-2,8%
Importazioni	3.912	3.480	4.556	5.551	5.043	5.142	2,0%
Consumo interno apparente	15.049	13.586	17.024	19.220	18.567	18.287	-1,5%
Saldo commerciale	8.450	7.715	9.067	9.708	9.608	9.195	-4,3%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA ARREDAMENTO

- Nuova battuta d'arresto per il Sistema Arredamento (-3,2%) che si mantiene sopra i 17 miliardi di euro
- In contrazione sia il mercato interno sia le esportazioni

ANDAMENTO

Va progressivamente a ridimensionarsi il valore del fatturato alla produzione del Sistema Arredamento che, dopo l'andamento straordinario del biennio 2021-2022, nel 2023 aveva subito una prima flessione. Nel 2024 il Sistema registra una nuova contrazione (-3,2%) determinata in particolar modo dalla minore produzione per il mercato interno (-4,3%), che si mantiene tuttavia sopra gli 8,6 miliardi di euro. In flessione anche le esportazioni: dopo il -3,6% del 2023, che seguiva due anni di crescita a doppia cifra, nel 2024 l'export del Sistema Arredamento registra infatti un -2,1%, con dinamiche differenziate tra i diversi mercati. Ad influire sulla contrazione complessiva sarebbero soprattutto le minori esportazioni verso Cina, Francia (primo mercato), Regno Unito e Russia; in diminuzione anche la Germania, terzo mercato. La perdita sarebbe stata più importante senza il contributo positivo di Emirati Arabi Uniti e, ad oggi, degli Stati Uniti (secondo mercato, con andamenti altalenanti mese su mese, pertanto si attende l'evoluzione dell'ultimissima parte dell'anno). Proprio gli Stati Uniti rappresentano il secondo mercato assoluto e il primo extra-europeo; il comparto maggiormente significativo per questa destinazione è rappresentato dagli Imbottiti, ma è soprattutto da Camere da letto e letti che arriva il maggior contributo positivo.

A livello di prodotto, la riduzione complessiva del Sistema Arredamento è determinata dall'andamento negativo di diversi comparti (in primis le Sedie), mentre registrano segno positivo Camere da letto e letti, Cucine e Complementi d'Arredo.

Per quanto riguarda invece le importazioni, esse tornano a crescere nel 2024 (+4,8%), dopo il -9,6% dell'anno precedente, grazie ai maggiori acquisti da tutti i principali Paesi. Gli incrementi più importanti riguardano in particolar modo la Cina, primo fornitore, ma anche Germania e Spagna. Il consumo interno apparente, determinato per oltre tre quarti dalla produzione italiana, risulta in diminuzione del -2,4%.

Penalizzato dalle minori esportazioni, il saldo commerciale scende sotto i 6 miliardi di euro (erano 5 nel 2019), con una variazione del -4,7%.

Sistema Arredamento. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Arredamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	14.156	13.021	16.175	18.153	17.668	17.097	-3,2%
Esportazioni	6.969	6.450	7.967	8.942	8.618	8.434	-2,1%
Quota export	49%	50%	49%	49%	49%	49%	
Produzione per mercato italiano	7.187	6.571	8.209	9.211	9.050	8.664	-4,3%
Importazioni	1.916	1.746	2.236	2.579	2.332	2.445	4,8%
Consumo interno apparente	9.103	8.317	10.445	11.790	11.382	11.109	-2,4%
Saldo commerciale	5.053	4.705	5.731	6.362	6.286	5.989	-4,7%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA ARREDAMENTO: ANDAMENTO PER COMPARTI

Camere da letto e letti e camere per ragazzi

- Modesta contrazione del fatturato alla produzione (-2,5%)
- In crescita l'export (+4,5%)

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del comparto Camere da letto, letti e camere per ragazzi secondo i dati preconsuntivi chiude con una diminuzione del -2,5%, causata dalle minori vendite sul mercato interno (-5,9%), che, dopo un biennio su livelli di poco inferiori agli 1,6 miliardi di euro, nel 2024 subisce un ridimensionamento sotto gli 1,5.

Dopo la lieve contrazione del 2023, nel 2024 l'export delle Camere torna a crescere (+4,5%) grazie all'ottima *performance* di Stati Uniti (principale mercato di riferimento del comparto) e Spagna. Tra le prime dieci destinazioni, pesa in particolare l'andamento negativo di Francia e Cina, mentre si segnala l'andamento positivo di Svizzera, Emirati Arabi Uniti e Canada.

Per quanto riguarda le importazioni, il cui peso sul consumo interno nazionale è marginale, per il 2024 i preconsuntivi indicano, dopo la flessione dell'anno precedente, un segno positivo (+2,2%) per effetto dei maggiori acquisti dalla Cina (primo fornitore, che torna a crescere dopo la pesante contrazione dell'anno precedente) e della Romania.

In linea con la produzione per il mercato italiano, si riduce il consumo interno apparente (-5,2%).

Grazie alle maggiori esportazioni sale il saldo commerciale (+5%).

Camere da letto e letti e camere per ragazzi. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Camere da letto, letti e camere per ragazzi	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.734	1.691	2.097	2.373	2.326	2.268	-2,5%
Esportazioni	505	560	726	782	753	787	4,5%
Quota export	29%	33%	35%	33%	32%	35%	
Produzione per mercato italiano	1.230	1.130	1.371	1.592	1.572	1.480	-5,9%
Importazioni	138	116	158	149	141	144	2,2%
Consumo interno apparente	1.368	1.247	1.528	1.741	1.714	1.625	-5,2%
Saldo commerciale	366	444	568	632	612	643	5,0%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Area living

- Il fatturato di Area living scende del -5,5%
- Andamenti non dissimili per export e mercato interno

ANDAMENTO

Il fatturato del comparto Area living, pur mantenendosi nell'intorno degli 1,8 miliardi di euro, si ridimensiona nel 2024, con una flessione del 5,5% sul 2023. A determinare il risultato è in particolare la produzione per il mercato italiano (-5,9%), ma anche l'export, che pesa per il 37%, è in calo (-4,8%): si rileva un andamento negativo per tutte le principali destinazioni, in primis Stati Uniti e Francia, rispettivamente primo e secondo mercato. Tra le prime dieci destinazioni, si segnala invece l'andamento particolarmente positivo di Emirati Arabi Uniti e Belgio.

Leggera contrazione (-2%) anche dell'import; sostanzialmente stabili gli acquisti dalla Francia, primo fornitore. Il valore dei mobili di Area living importati rimane marginale rispetto al totale del consumo interno apparente, alimentato in gran parte dalla produzione nazionale, che chiude a -5,6%.

La contrazione dell'export si riflette sul saldo commerciale, che diminuisce del 5,3% attestandosi poco sopra il mezzo miliardo di euro.

Area living. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Area living (sale da pranzo e soggiorni)	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.478	1.389	1.778	1.965	1.896	1.792	-5,5%
Esportazioni	558	540	654	713	698	665	-4,8%
Quota export	38%	39%	37%	36%	37%	37%	
Produzione per mercato italiano	920	849	1.125	1.252	1.198	1.127	-5,9%
Importazioni	110	95	109	127	116	114	-2,0%
Consumo interno apparente	1.030	944	1.234	1.379	1.314	1.241	-5,6%
Saldo commerciale	448	446	545	586	582	551	-5,3%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Sedie

- Fatturato alla produzione in diminuzione (-7%)
- Dinamiche simili per Italia ed estero

ANDAMENTO

Secondo i preconsuntivi, il fatturato alla produzione del comparto delle Sedie subisce nel 2024 una nuova contrazione (-7%) pur mantenendosi sopra i livelli 2019. Andamento in linea per la produzione per il mercato italiano e per le esportazioni, sebbene siano queste ultime – il cui peso sul totale sfiora l'80% - a determinare maggiormente il risultato complessivo. E, in particolare, sono le minori vendite verso la Francia, primo mercato, a incidere particolarmente (dopo una contrazione del -4,7% nel 2023 che seguiva a due anni di crescita a doppia cifra); negativo anche il *trend* degli Stati Uniti. Si segnala l'apporto positivo all'export di Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

L'import delle Sedie continua ad essere rilevante (oltre il 60%) sul valore del consumo complessivo: dopo il calo dell'anno precedente, nel 2024 si stima un recupero, grazie al *trend* positivo dei principali Paesi fornitori (primo fra tutti la Cina, dalla quale l'Italia si approvvigiona di oltre il 40% dell'import totale del comparto, ma anche Germania, Polonia e Spagna, con un contributo molto più limitato). Si ridimensiona invece l'import dalla Turchia (terzo fornitore nel 2023 dietro a Cina e Germania).

Il consumo interno apparente, che nel 2023 aveva subito un ridimensionamento significativo, nel 2024 si stabilizza (-0,2%) su livelli in linea con il 2019.

Vale 420 milioni di euro (-14,8%) il saldo commerciale, ridotto di oltre 70 milioni per effetto delle minori esportazioni ma ancora sopra i valori pre-pandemici.

Sedie. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sedie	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	957	819	966	1.114	1.056	982	-7,0%
Esportazioni	681	600	736	864	829	771	-7,0%
Quota export	71%	73%	76%	78%	79%	79%	
Produzione per mercato italiano	277	218	230	249	227	211	-7,0%
Importazioni	290	310	409	472	337	351	4,4%
Consumo interno apparente	566	529	639	721	563	562	-0,2%
Saldo commerciale	391	290	326	392	493	420	-14,8%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Imbottiti

- Dopo tre anni di crescita, il comparto subisce un ridimensionamento (-5,5%) e vale poco meno di 3,7 miliardi di euro
- A impattare sulla flessione contribuiscono sia mercato interno sia export

ANDAMENTO

Secondo i dati preconsuntivi, dopo tre anni di crescita, il comparto subisce un ridimensionamento (-5,5%) e vale poco meno di 3,7 miliardi di euro.

L'andamento riguarda sia l'export, che pesa per oltre il 60% del valore della produzione complessiva e registra un -4,5%, sia le vendite per il mercato italiano (-7,1%), con pari effetto sul fatturato totale.

Per quanto riguarda le esportazioni, esse si attestano poco sotto i 2,3 miliardi di euro, subendo in particolare l'andamento negativo di Cina e Regno Unito.

Tra le principali destinazioni si segnala la stazionarietà a gennaio-ottobre di Francia, primo mercato, e Stati Uniti (secondo mercato assoluto e primo extra-europeo); entrambi potrebbero subire *trend* differenti a fine anno.

Allargando lo sguardo ai primi dieci mercati, si segnala l'andamento positivo della Spagna e soprattutto degli Emirati Arabi Uniti. Segnali positivi, fuori dalle principali destinazioni, dall'Arabia Saudita che cresce a doppia cifra.

Stabile (-0,9%) l'import. Il dato fotografa la sintesi di andamenti molto differenti tra i diversi Paesi: in particolare tra i principali fornitori crescono gli acquisti da Cina (primo Paese), Serbia e Germania mentre subiscono un importante ridimensionamento quelli dalla Romania.

Il consumo interno apparente, alimentato per lo più dalla produzione interna, registra un calo (-6,1%).

Il saldo commerciale, che vale poco meno di 2 miliardi di euro, è anch'esso in diminuzione (-5%).

Imbottiti. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Imbottiti	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	3.092	2.875	3.686	4.165	3.894	3.680	-5,5%
Esportazioni	1.796	1.646	2.204	2.522	2.371	2.264	-4,5%
Quota export	58%	57%	60%	61%	61%	62%	
Produzione per mercato italiano	1.296	1.229	1.482	1.644	1.523	1.416	-7,1%
Importazioni	226	203	290	304	293	291	-0,9%
Consumo interno apparente	1.522	1.432	1.772	1.947	1.817	1.707	-6,1%
Saldo commerciale	1.570	1.443	1.914	2.218	2.078	1.974	-5,0%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Cucine

- In area stazionaria il fatturato delle Cucine (-2%)
- Bene l'export (+3,5%) che contiene la flessione, dopo tre anni di crescita, del mercato nazionale

ANDAMENTO

Dopo un triennio 2021-2023 caratterizzato da andamento positivo, nel 2024 il fatturato alla produzione del comparto italiano delle Cucine registra un segno negativo (-2%) scendendo sotto i 3 miliardi di euro. Il *trend* è determinato da un ridimensionamento (-4,8%) delle vendite sul mercato interno, che rappresentano oltre il 60% del valore totale. L'export, che pesa poco più di un terzo del fatturato, è stimato nuovamente in crescita (+3,5%). Il dettaglio delle esportazioni per Paese mette in evidenza un andamento molto differenziato tra le principali destinazioni. In particolare, la Francia (primo mercato) subisce un ridimensionamento, mentre crescono gli Stati Uniti. Tra quelle che erano le prime dieci destinazioni, andamento positivo anche per Canada e Corea del Sud. In aumento anche l'export verso gli Emirati Arabi Uniti.

In crescita (+14%) anche l'import, il cui impatto sui consumi resta comunque di modesto rilievo. In linea con le vendite per il mercato italiano, flette il consumo interno apparente (-4,3%).

Grazie alla performance positiva dell'export, cresce il saldo commerciale, che sfiora il miliardo di euro (995 milioni, +2,8%).

Cucine. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Cucine	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.366	2.142	2.677	2.998	3.028	2.968	-2,0%
Esportazioni	844	782	902	1.036	1.028	1.064	3,5%
Quota export	36%	37%	34%	35%	34%	36%	
Produzione per mercato italiano	1.522	1.360	1.775	1.962	2.000	1.904	-4,8%
Importazioni	46	40	37	65	61	69	14,0%
Consumo interno apparente	1.569	1.400	1.812	2.027	2.061	1.973	-4,3%
Saldo commerciale	798	741	865	971	967	995	2,8%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Sistemi per dormire

- Stazionario il fatturato dei Sistemi per dormire (-2%)
- Ancora in flessione l'export, stabile il mercato interno. Cresce l'import.

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione dei Sistemi per dormire registra, secondo i preconsuntivi nel 2024, una modesta contrazione (-2%), determinata in gran parte dal *trend* negativo delle esportazioni (-11%), che costituiscono il 14% del valore del fatturato totale. Stabile il valore della produzione per il mercato italiano (-0,3%), mentre recupera l'import (+10%), che rappresenta solo una parte (circa il 13%) del consumo interno apparente (+0,9%, in linea con il fatturato per il mercato interno)

Per quanto riguarda l'export, andamento negativo per tutte le prime tre destinazioni, Francia, Germania e Repubblica Ceca, così come per gli Stati Uniti.

Tra le prime dieci destinazioni, si segnala il *trend* positivo delle vendite verso la Polonia.

Per quanto riguarda l'import, esso recupera quasi totalmente la perdita del 2023 con un aumento del 10%, grazie ai primi due fornitori, Polonia e Cina, e anche alla Spagna.

Come effetto del minor export e del maggior import si riduce il saldo commerciale (15 milioni, -64,2%).

Sistemi per dormire. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistemi per dormire	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	845	817	931	910	924	905	-2,0%
Esportazioni	171	201	201	168	147	130	-11,0%
Quota export	20%	25%	22%	19%	16%	14%	
Produzione per mercato italiano	674	616	730	741	777	775	-0,3%
Importazioni	108	90	111	120	105	116	10,0%
Consumo interno apparente	782	707	841	861	882	890	0,9%
Saldo commerciale	63	111	90	48	41	15	-64,2%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Complementi d'arredo

- Stabile il fatturato alla produzione dei Complementi d'arredo (+1%)
- In aumento (+2,5%) l'export

ANDAMENTO

Dopo la contrazione del 2023, nel 2024 il fatturato alla produzione dei Complementi d'arredo rimane in linea con l'anno precedente (+1%). A sostenere l'andamento complessivo è l'export, che sfiora il 60% del valore totale e cresce per il quarto anno consecutivo (+2,5%), mentre la produzione per il mercato italiano segna un -1,1%.

Per quanto riguarda le principali destinazioni, rallenta, dopo tre anni di crescita, la Francia, mentre si segnala il buon andamento generale degli Stati Uniti, che contribuiscono al risultato complessivo, dopo la contrazione registrata nel 2023.

Tornano a crescere le importazioni (+5,6%) che superano così il miliardo di euro, andando ad alimentare il consumo interno apparente (+2,8%), del quale costituiscono il 60%. I principali fornitori si confermano Cina e Francia, entrambe in crescita.

Permane ancora negativo, e in diminuzione rispetto al 2023, il saldo commerciale, che risente dell'andamento migliore dell'import rispetto a quello, pure positivo, dell'export.

Complementi d'arredo. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Complementi d'arredo	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.432	1.217	1.503	1.730	1.661	1.677	1,0%
Esportazioni	866	693	860	945	960	984	2,5%
Quota export	60%	57%	57%	55%	58%	59%	
Produzione per mercato italiano	566	524	643	784	701	693	-1,1%
Importazioni	765	649	840	1.014	981	1.036	5,6%
Consumo interno apparente	1.330	1.174	1.483	1.799	1.681	1.729	2,8%
Saldo commerciale	101	43	19	-69	-21	-52	-148,4%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

Mobili vari

- Segno negativo (-2%) per il fatturato, per effetto delle minori esportazioni
- Stazionaria la produzione per il mercato italiano, recupera l'import.

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del comparto Mobili vari (comprensivo di Arredi in kit e fai da te, Arredi per esterno, Arredi per comunità e per collettività) nel 2024 è stimato in lieve contrazione (-2,0%, per un valore complessivo di oltre 2,8 miliardi di euro), penalizzato dalle minori esportazioni (-3,5%), che costituiscono oltre il 60% del valore totale del comparto.

Secondo i dati ad oggi disponibili, segno negativo per entrambe le prime destinazioni, Francia e soprattutto Stati Uniti; stabile la Germania. Tra le prime dieci destinazioni 2023, *trend* positivo per Svizzera, Emirati Arabi Uniti, Belgio; in aumento anche l'export verso la Polonia.

Per quanto riguarda le importazioni, esse sono stimate in ripresa (+8,7%), grazie in particolare a Cina (primo fornitore) e Romania. *Trend* opposto per Polonia (secondo fornitore, in aumento) e Germania (terzo, in flessione).

Grazie in particolare alle maggior importazioni, il consumo interno apparente registra un aumento del +2,4% mentre per effetto congiunto del maggior import e del minor export scende il saldo commerciale (-5,9%) che si mantiene comunque ampiamente positivo (1,44 miliardi di euro).

Mobili vari. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Mobili vari	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.252	2.071	2.538	2.898	2.883	2.826	-2,0%
Esportazioni	1.549	1.428	1.684	1.911	1.832	1.768	-3,5%
Quota export	69%	69%	66%	66%	64%	63%	
Produzione per mercato italiano	703	643	853	987	1.052	1.058	0,6%
Importazioni	233	242	281	328	298	324	8,7%
Consumo interno apparente	936	885	1.135	1.315	1.349	1.382	2,4%
Saldo commerciale	1.316	1.186	1.403	1.583	1.534	1.444	-5,9%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA MOBILI PROFESSIONALI E COMMERCIALI

- Il Sistema Mobili professionali e commerciali si mantiene stazionario (-1%)
- Con una dinamica opposta rispetto al 2023, tengono le esportazioni e si ridimensiona il mercato interno

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione dei Mobili professionali e commerciali si mantiene stazionario nel 2024 (-1%) grazie alla tenuta delle esportazioni (+0,5%); flette la produzione per il mercato italiano (-4,5%). Per quanto riguarda l'export, che nel 2023 aveva subito un ridimensionamento dopo un biennio di crescita del fatturato, esso si stabilizza nel 2024 per effetto di dinamiche differenziate tra i diversi mercati. Francia e Germania i due primi Paesi di riferimento.

A causa in particolare ai maggiori acquisti dalla Cina, primo fornitore, l'import aumenta del +20% recuperando la flessione del 2023 e determinando la crescita anche del consumo interno apparente (+5,3%) e la riduzione (pari a 1,1 miliardi di euro) del saldo commerciale nonostante la tenuta dell'export.

Sistema Mobili professionali e commerciali. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Mobili professionali e commerciali	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.354	1.813	2.275	2.525	2.474	2.450	-1,0%
Esportazioni	1.531	1.319	1.688	1.911	1.726	1.735	0,5%
Quota export	65%	73%	74%	76%	70%	71%	
Produzione per mercato italiano	823	494	587	613	748	715	-4,5%
Importazioni	372	313	468	587	496	595	20,0%
Consumo interno apparente	1.195	807	1.055	1.200	1.243	1.309	5,3%
Saldo commerciale	1.159	1.006	1.219	1.324	1.231	1.141	-7,3%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA ARREDOBAGNO

- Fatturato stazionario (-0,5%)
- Dinamiche differenti per vendite Italia (+0,9%) ed export (-2,5%).

ANDAMENTO

Secondo i preconsuntivi, dopo il -4,5% del 2023, nel 2024 il fatturato alla produzione del Sistema Arredobagno si mantiene stazionario (-0,5%) grazie alla tenuta della produzione per il mercato italiano (+0,9%) che rappresenta il 60% del totale. L'export, la cui quota % sul fatturato complessivo del Sistema è pari al 40%, registra una contrazione del 2,5%, più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente.

Stando ai dati ad oggi disponibili, stabile la Germania (primo mercato) e flessione per le altre prime destinazioni; a livello complessivo il dato negativo è determinato in particolare dalle minori vendite verso Francia, Paesi Bassi e Israele.

Per quanto riguarda l'import, che rappresenta meno di un quarto del consumo interno apparente totale, esso è stimato in aumento (9,9%) nell'anno 2024; dei primi tre fornitori dell'Italia nel 2023, si segnala la variazione positiva di Cina e Germania, mentre flette la Spagna (superata dalla Bulgaria).

Grazie in particolare ai maggiori acquisti dall'estero, il consumo interno apparente segna un +2,9%. Per effetto delle maggiori importazioni e della flessione dell'export, si riduce ulteriormente il saldo commerciale (-11,5%), che vale 877 milioni di euro.

Sistema Arredobagno. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Arredobagno	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	3.414	3.231	4.052	4.419	4.220	4.199	-0,5%
Esportazioni	1.570	1.488	1.735	1.839	1.709	1.666	-2,5%
Quota export	46%	46%	43%	42%	41%	40%	
Produzione per mercato italiano	1.845	1.742	2.317	2.580	2.511	2.532	0,9%
Importazioni	530	471	644	795	718	790	9,9%
Consumo interno apparente	2.375	2.213	2.961	3.375	3.229	3.322	2,9%
Saldo commerciale	1.039	1.018	1.091	1.043	991	877	-11,5%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA UFFICIO

- Nel 2024 il fatturato cala del 3,5%
- L'export segna una flessione marcata (-7,5%) mentre la produzione per il mercato italiano è stazionaria (-0,3%)

ANDAMENTO

Il Sistema Ufficio, dopo un 2023 positivo e in controtendenza rispetto agli altri sistemi dell'Arredamento, nel 2024 vede un rallentamento leggermente più marcato, dovuto in particolare alle esportazioni, in calo del -7,5% a fronte di una produzione destinata al mercato italiano stazionaria (-0,3%). Anche le importazioni aumentano (+15%), dando un contributo positivo al consumo apparente, che cresce del 2,5%.

Da segnalare nel 2024 la dinamica positiva dei prodotti legati al comfort acustico che, pur avendo ancora una dimensione marginale nel Sistema Ufficio, registrano un *trend* particolarmente positivo.

Sistema Ufficio. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Ufficio	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.267	1.013	1.181	1.325	1.344	1.297	-3,5%
Esportazioni	556	467	505	600	594	549	-7,5%
Quota export	44%	46%	43%	45%	44%	42%	
Produzione per mercato italiano	710	547	676	724	751	748	-0,3%
Importazioni	128	128	180	162	168	193	15,0%
Consumo interno apparente	839	675	855	886	919	942	2,5%
Saldo commerciale	428	338	325	438	425	356	-16,4%

* Dati preconsuntivi.

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

IL SETTORE NON RESIDENZIALE – SMART WORKING

Secondo l'Osservatorio Smart Working 2024 della School of Management del Politecnico di Milano⁶ il fenomeno dello smart working è tutt'altro che in declino.

il numero di lavoratori da remoto nel 2024 è stimato in sostanziale stabilità: 3,55 milioni contro i 3,58 (-0,8%) dell'anno precedente. Il fenomeno è in crescita nelle grandi imprese (quasi 2 milioni di lavoratori, +1,6%, con oltre il 96% delle società coinvolte) e in lieve diminuzione nelle PMI (520mila lavoratori contro i 570mila del 2023) mentre si mantiene stabile nelle microimprese e nella PA (rispettivamente 625mila e 500mila lavoratori contro i 620mila e i 515mila del 2023).

Il numero medio di giorni di smart working al mese ammonta a 9 nelle grandi imprese, scende a 7 nella PA e a 6,6 PMI. Proprio per quanto riguarda le PMI, secondo i ricercatori del Politecnico ciò avviene "probabilmente perché nelle piccole realtà questo modello organizzativo è ancora visto, prevalentemente, come uno strumento occasionale di conciliazione tra vita privata e lavorativa e non come una vera e propria innovazione nell'organizzazione del lavoro". Dal punto di vista degli utilizzatori, quella dello smart working appare come una pratica apprezzata, tanto che il 73% dei lavoratori che se ne avvalgono si opporrebbe se la propria azienda eliminasse questa forma di flessibilità (nello specifico, il 27% penserebbe seriamente di cambiare lavoro mentre il 46% si impegnerebbe per far cambiare idea al datore di lavoro). Le aziende interessate ad abolire il

⁶ <https://www.osservatori.net/smart-working>

lavoro agile, secondo i lavoratori dovrebbero almeno in parte compensare tale perdita con una maggiore flessibilità oraria o un aumento di almeno il 20% della retribuzione.

Le previsioni 2025 indicano una crescita del 5% del numero di lavoratori coinvolti, che toccherebbe così i 3,75 milioni: a far evolvere le iniziative saranno soprattutto le grandi imprese (35%), seguite dalle PA (23%) e dalle PMI (9%). Tuttavia, per valutare come evolverà lo smart working nei prossimi anni, occorre comprendere sì l'evoluzione delle iniziative di smart working all'interno delle imprese ma anche quali altre forme di flessibilità stiano emergendo, ad esempio la settimana corta (oggi presente in meno di una impresa su dieci ma guardata con crescente interesse) e l'International Smart Working, fenomeno emergente (in particolare tra le grandi imprese, dove è già praticato – seppur coinvolgendo ancora pochi individui- dal 29% delle realtà contro il 4% delle PMI) che consente di accedere a un bacino più ampio di talenti e di trattenere quelli interessati a spostarsi a vivere all'estero.

ARREDI DIDATTICI (NON COMPRESI NEL SISTEMA UFFICIO)

Nel 2024 il livello del fatturato degli Arredi didattici torna a crescere del +20% rispetto al 2023.

Preconsuntivi 2024. Valori in milioni di euro.

Arredi didattici	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	59	300	120	54	90	108	20,0%

* Dati preconsuntivi.

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA ILLUMINAZIONE

- Fatturato alla produzione: -2%
- Stazionario l'export (-1,5%), mentre il mercato interno perde il 4%

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del Sistema Illuminazione nel 2024, secondo i preconsuntivi, si mantiene in area stazionaria, con una contrazione del -2%, determinata dalle minori esportazioni (-1,5%) che valgono quasi 1,9 miliardi di euro e costituiscono l'80% del valore complessivo, e, in misura più contenuta, dalla flessione delle vendite sul mercato interno (-4%).

Per quanto riguarda l'export, la variazione media sintetizza gli andamenti opposti dei diversi mercati. Secondo i dati disponibili a oggi, tra i principali si segnala, in particolare, l'aumento delle vendite verso la Francia, prima destinazione; stabile la Germania, secondo mercato, mentre registrano una flessione gli Stati Uniti, terzo. Allargando l'osservazione alle prime dieci destinazioni, si rileva un aumento importante dell'export verso Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

In linea con l'anno precedente (+1,4%) le importazioni, che alimentano per il 70% in valore il consumo interno apparente (-0,3%). L'incremento dell'import è attribuibile ai maggiori acquisti dalla Cina, primo fornitore, che torna a crescere dopo la diminuzione del 2023.

A causa della dinamica opposta di export e import, si riduce il saldo commerciale (-5,2%), che si mantiene sopra gli 800 milioni di euro.

Sistema Illuminazione. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Illuminazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.249	1.923	2.289	2.452	2.379	2.331	-2,0%
Esportazioni	1.728	1.464	1.722	1.881	1.901	1.872	-1,5%
Quota export	77%	76%	75%	77%	80%	80%	
Produzione per mercato italiano	521	460	566	571	478	459	-4,0%
Importazioni	934	776	1.003	1.255	1.056	1.071	1,4%
Consumo interno apparente	1.455	1.235	1.569	1.826	1.534	1.530	-0,3%
Saldo commerciale	794	688	719	626	844	801	-5,2%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MACROSISTEMA LEGNO

- Andamento peggiore rispetto al totale Filiera L-A per il Macrosistema Legno: -5,6% il fatturato nel 2024 per 20,5 miliardi di euro
- Semilavorati per Arredi, Prodotti per edilizia e Pannelli i Sistemi che più pesano sull'andamento negativo del Macrosistema Legno

ANDAMENTO

Secondo i dati preconsuntivi elaborati, il Macrosistema Legno (escluso il Commercio legno) ha chiuso il 2024 con un fatturato alla produzione intorno ai 20,5 miliardi di euro (-5,6% il calo rispetto all'anno precedente corrispondente a 1,2 miliardi di euro in meno). L'andamento negativo ha interessato tutti i Sistemi con variazioni differenti tra di loro: Semilavorati per arredi (-463 milioni di euro), Prodotti per edilizia (-197 milioni di euro) e Pannelli (-148 milioni di euro) i Sistemi con flessioni più consistenti in valore.

A determinare il dato complessivo è l'andamento della produzione per il mercato nazionale (circa 15,6 miliardi di euro), che pesa per il 76% del totale e chiude l'anno a -6,5%. Stabili le importazioni (+0,3%, per un valore intorno ai 5,5 miliardi di euro) provenienti principalmente da Austria (stabile), Germania (in crescita) e Polonia (in flessione). Alla luce di ciò, il consumo interno apparente risulta più contenuto (-4,8% il calo sul 2023) per un valore pari a poco più di 21 miliardi di euro. Le esportazioni (4,9 miliardi di euro), pari al 24% del totale, chiudono a -2,6%: Francia (stabile), Germania, Regno Unito (entrambi in flessione) e Stati Uniti (in crescita) le principali destinazioni.

Macrosistema Legno. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Macrosistema Legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	17.031	15.912	20.593	24.168	21.702	20.484	-5,6%
Esportazioni	4.647	3.952	4.824	5.494	5.058	4.925	-2,6%
Quota export	27%	25%	23%	23%	23%	24%	
Produzione per mercato italiano	12.383	11.960	15.768	18.674	16.644	15.559	-6,5%
Importazioni	3.984	3.700	5.140	6.681	5.493	5.511	0,3%
Consumo interno apparente	16.367	15.660	20.909	25.355	22.137	21.070	-4,8%
Saldo commerciale	663	252	-316	-1.187	-435	-586	-34,8%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA PRIME LAVORAZIONI LEGNO

- Le Prime lavorazioni nel 2024 registrano ancora un ulteriore calo del fatturato pari al -8%
- Le importazioni (+14,6%) costituiscono il 69% del consumo interno apparente

ANDAMENTO

Il fatturato del Sistema Prime lavorazioni legno cala ancora nel 2024 del -8% dopo un 2023 che aveva segnato un -18,5%. Le importazioni rappresentano ancora il principale canale per rifornire di legname segato il mercato italiano con un'incidenza pari al 69% e mostrano, a differenza del fatturato una crescita (+14,6%), che porta i consumi al +3,6%. Il saldo commerciale continua a mostrare che l'Italia, pur avendo risorse forestali sul territorio, provvede al fabbisogno con le importazioni, in prevalenza dall'Austria.

Sistema Prime lavorazioni del legno. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Prime lavorazioni del legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.083	937	1.218	1.406	1.146	1.054	-8,0%
Esportazioni	289	248	323	337	307	340	10,8%
Quota export	27%	26%	27%	24%	27%	32%	
Produzione per mercato italiano	794	689	894	1.069	839	714	-14,9%
Importazioni	1.140	1.044	1.558	2.013	1.401	1.606	14,6%
Consumo interno apparente	1.935	1.733	2.452	3.082	2.241	2.320	3,6%
Saldo commerciale	-852	-796	-1.234	-1.676	-1.095	-1.266	-15,7%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA IMBALLAGGI

- Il fatturato alla produzione nel 2024 cala del 6%
- La produzione per il mercato nazionale copre l'83% del consumo nel 2024

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del Sistema Imballaggi (industriali, per alimenti e pallet) è calato nel 2024 del -6%. L'indice della produzione industriale Istat e l'indice dei prezzi del codice ATECO 16.24 degli Imballaggi ci aiutano a leggere questo dato che può essere imputato più a un calo dei prezzi (-5,3% sul periodo gennaio-novembre 2024) che a una effettiva diminuzione dei volumi prodotti (-0,6% sullo stesso periodo). La produzione è destinata prevalentemente al mercato nazionale e copre l'83% dei consumi.

Sistema Imballaggi. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Imballaggi	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.758	1.583	2.216	2.747	2.122	1.994	-6,0%
Esportazioni	131	123	154	229	195	184	-5,5%
Quota export	7%	8%	7%	8%	9%	9%	
Produzione per mercato italiano	1.628	1.460	2.062	2.519	1.927	1.810	-6,1%
Importazioni	198	199	342	467	361	365	1,1%
Consumo interno apparente	1.826	1.659	2.404	2.985	2.288	2.176	-4,9%
Saldo commerciale	-68	-76	-188	-238	-167	-181	-8,8%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA SUGHERO

- Nel 2024 il fatturato del Sistema Sughero cala dell'11,2%

ANDAMENTO

Il Sistema Sughero chiude il 2024 con un calo dell'11,2% rispetto al 2023. Le esportazioni, che hanno valori modesti in termini di quota export (11%) e anche in valore assoluto, sono in recupero (+7,9%). Le importazioni, invece, nel 2024 sono in lieve calo (-2,4%) e hanno un peso quantificabile al 43% sui consumi che registrano una flessione del -8,8%.

Sistema Sughero. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sughero	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	301	271	333	366	360	320	-11,2%
Esportazioni	30	26	33	41	32	35	7,9%
Quota export	10%	10%	10%	11%	9%	11%	
Produzione per mercato italiano	271	244	300	325	328	285	-13,1%
Importazioni	157	165	170	221	222	217	-2,4%
Consumo interno apparente	428	410	470	546	550	502	-8,8%
Saldo commerciale	-127	-139	-137	-180	-190	-182	4,2%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA PANNELLI

- Ulteriore calo del fatturato alla produzione del Sistema Pannelli che nel 2024 è pari a 2,3 miliardi di euro.
- Stabile il consumo interno apparente alimentato dall'aumento delle importazioni.

ANDAMENTO

Continua, anche se più contenuto rispetto al 2023, il calo del fatturato alla produzione del Sistema Pannelli (-6%) che, secondo i dati preconsuntivi, scende nel 2024 a poco più di 2,3 miliardi di euro. I prezzi ancora alti dell'energia (le aziende di Pannelli sono tra le più energivore nella Filiera Legno-Arredo ed è difficile competere con gli altri player internazionali) uniti ai maggiori costi delle materie prime e ad un rallentamento della domanda hanno reso difficile per le imprese del settore recuperare tali costi con l'aumento dei listini prezzi.

La produzione per il mercato nazionale, pari al 58% del totale, scende a 1,3 miliardi di euro (-7,7% sul 2023). In flessione anche le esportazioni (-3,5%), che scendono sotto il miliardo di euro: Germania e Francia, nonostante un andamento negativo, si confermano i principali mercati di destinazione mentre gli Stati Uniti, primo mercato extraUE, sono in linea con l'anno precedente. In aumento le importazioni (+12%), in arrivo principalmente da Germania e Austria, determinando un consumo interno apparente di oltre 2,7 miliardi di euro (+1,5%).

Sistema Pannelli. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Pannelli	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.013	1.817	2.453	2.947	2.461	2.313	-6,0%
Esportazioni	741	673	893	1.130	1.013	978	-3,5%
Quota export	37%	37%	36%	38%	41%	42%	
Produzione per mercato italiano	1.272	1.145	1.561	1.817	1.448	1.336	-7,7%
Importazioni	886	801	1.108	1.546	1.275	1.427	12,0%
Consumo interno apparente	2.158	1.946	2.669	3.364	2.722	2.763	1,5%
Saldo commerciale	-145	-129	-216	-417	-261	-450	-72,1%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA SEMILAVORATI PER ARREDI

- Il fatturato alla produzione dei Semilavorati per arredi nel 2024 scende a 5,3 miliardi di euro.
- Le importazioni scendono a 613 milioni di euro.

ANDAMENTO

Il Sistema Semilavorati per arredi, il più consistente tra i sistemi del Legno a livello di fatturato alla produzione, secondo i dati preconsuntivi chiude il 2024 a -8% rispetto al 2023 per un valore pari a 5,3 miliardi di euro. Le esportazioni, che coprono il 46% del totale, diminuiscono del 6,5% rispetto all'anno precedente. Francia, Regno Unito, Germania e Stati Uniti si confermano i principali mercati di destinazione con andamenti molto differenti. La produzione per il mercato nazionale (2,9 miliardi di euro), destinata per lo più all'industria del Mobile, assorbe la restante parte del fatturato e segna un -9,2% sul 2023. Consistente anche la diminuzione delle importazioni (-21,5%) da tutti i principali Paesi eccetto Cina (primo fornitore) e Germania (secondo). In calo (-11,7%) anche il consumo interno apparente, che nel 2024 scende sotto i 3,5 miliardi di euro.

Sistema Semilavorati per arredi. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Semilavorati per arredi	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	4.748	4.596	5.699	6.497	5.782	5.319	-8,0%
Esportazioni	2.624	2.126	2.534	2.827	2.618	2.448	-6,5%
Quota export	55%	46%	44%	44%	45%	46%	
Produzione per mercato italiano	2.124	2.470	3.165	3.670	3.163	2.871	-9,2%
Importazioni	624	601	721	882	782	613	-21,5%
Consumo interno apparente	2.748	3.071	3.886	4.552	3.945	3.485	-11,7%
Saldo commerciale	1.999	1.525	1.813	1.945	1.837	1.835	-0,1%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA PRODOTTI PER EDILIZIA

- Dopo anni positivi, il fatturato alla produzione di Prodotti per edilizia nel 2024 registra un calo del 6% per un valore di poco superiore ai 3 miliardi di euro
- Le importazioni segnano un +12%

ANDAMENTO

Secondo i dati preconsuntivi, dopo andamenti molto positivi negli ultimi tre anni legati ai bonus edilizi, il fatturato alla produzione del Sistema Prodotti per edilizia nel 2024 chiude con una flessione del 6% rispetto al 2023 per un valore pari a poco più di 3 miliardi di euro. Le sfavorevoli prospettive del mercato edilizio e la rimodulazione degli incentivi fiscali hanno influenzato in modo significativo l'andamento di questo Sistema. Gli edifici in legno rimangono il comparto trainante, seppur con andamenti differenti tra le varie imprese, seguiti dalle coperture e dalle grandi strutture che hanno sofferto meno.

La produzione per il mercato nazionale, che pesa per l'88% del totale e nel 2024 arriva a 2,7 miliardi di euro, chiude a -7% rispetto al 2023. Crescono le importazioni (+12% per 741 milioni di euro) in particolare da Germania, Cina e Slovenia mentre l'Austria, primo fornitore, è stabile. Sale la quota export per gli andamenti positivi verso la maggior parte dei Paesi di destinazione anche se i valori sono ancora sotto i livelli del biennio 2022-23.

Sistema Prodotti per edilizia. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Prodotti per edilizia	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	2.306	2.156	2.760	3.217	3.282	3.085	-6,0%
Esportazioni	391	349	408	403	371	377	1,5%
Quota export	17%	16%	15%	13%	11%	12%	
Produzione per mercato italiano	1.915	1.807	2.352	2.814	2.910	2.708	-7,0%
Importazioni	530	558	788	837	661	741	12,0%
Consumo interno apparente	2.445	2.364	3.140	3.651	3.572	3.449	-3,4%
Saldo commerciale	-139	-208	-380	-434	-290	-364	-25,4%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

PAVIMENTI IN LEGNO

- Il fatturato di Pavimenti in legno chiude il 2024 con un calo del 4% in valore
- In aumento l'export (+10,5%) che nel 2024 sale a 165 milioni di euro.

ANDAMENTO

Per i Pavimenti in legno, i dati preconsuntivi indicano un ulteriore peggioramento del fatturato (-4% la variazione sul 2023) per un valore pari a circa 523 milioni di euro nel 2024. La produzione è destinata principalmente al mercato nazionale (68% del totale) che segna un -9,5% sull'anno precedente per un valore di circa 358 milioni di euro. Le importazioni calano del -3,5%, in particolare dalla Cina, primo fornitore. Il consumo interno apparente: 528 milioni di euro è diminuzione del 7,6% rispetto al 2023. L'export, la cui quota sale al 32% nel 2024, registra una delle crescite più consistenti (+10,5%) del macrosistema Legno. I pavimenti made in Italy vengono esportati principalmente nei paesi extra UE (Corea del sud, Stati Uniti e Cina i principali mercati).

Pavimenti in legno. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Pavimenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato	425	374	506	600	545	523	-4,0%
Esportazioni	103	98	118	142	149	165	10,5%
Quota export	24%	26%	23%	24%	27%	32%	
Produzione per mercato italiano	322	277	388	457	395	358	-9,5%
Importazioni	139	106	149	277	176	170	-3,5%
Consumo interno apparente	461	383	537	734	571	528	-7,6%
Saldo commerciale	-36	-8	-31	-134	-27	-5	81,6%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

PORTE E FINESTRE

- La produzione per il mercato nazionale, pari al 94% del fatturato totale, nel 2024 supera i 3,5 miliardi di euro
- Stabili sia le esportazioni che le importazioni

ANDAMENTO

Per le aziende di porte interne, porte d'ingresso e finestre di legno e legno-alluminio, il fatturato alla produzione, secondo i dati preconsuntivi, chiude il 2024 con un ulteriore calo del 3% rispetto ad un 2023 già in contrazione, per un valore pari a poco meno di 3,8 miliardi di euro. L'andamento è influenzato da una forte diminuzione della produzione di finestre e portefinestre in legno compensata da un andamento migliore per le porte interne e quelle d'ingresso.

La produzione è destinata principalmente al mercato nazionale, che copre il 94% del totale e che chiude a -3,1%. Come già segnalato per altri comparti, anche per Porte e finestre l'andamento delle vendite è stato influenzato dalla diminuzione degli investimenti in manutenzione straordinaria legati agli incentivi fiscali (sconto in fattura e Bonus Casa) a causa del loro ridimensionamento. Le esportazioni, destinate principalmente al mercato francese e svizzero, sono stazionarie, per un valore pari a poco più di 230 milioni di euro. Stabili anche le importazioni (-1,5%), provenienti per lo più da Germania e Polonia. Il consumo interno apparente, pari a circa 3,7 miliardi di euro chiude a -3,1% rispetto al 2023.

Porte e Finestre. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Porte e Finestre	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	3.008	2.737	3.449	4.156	3.907	3.789	-3,0%
Esportazioni	227	202	223	254	237	234	-1,0%
Quota export	8%	7%	6%	6%	6%	6%	
Produzione per mercato italiano	2.781	2.536	3.226	3.902	3.670	3.555	-3,1%
Importazioni	57	46	79	134	132	130	-1,5%
Consumo interno apparente	2.838	2.581	3.305	4.036	3.802	3.685	-3,1%
Saldo commerciale	170	156	144	120	104	104	-0,4%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA TENDE E SCHERMATURE SOLARI

- Stabile (-0,5%) il fatturato del Sistema Tende e schermature solari nel 2024
- In diminuzioni le importazioni (-7,5%)

ANDAMENTO

Dopo le ottime *performance* registrate nel 2022, secondo i dati preconsuntivi il fatturato alla produzione di Tende e schermature solari nel 2024 ha mantenuto valori simili al 2023 (1,9 miliardi di euro, con una variazione del -0,5%).

L'andamento complessivo è determinato dal mercato nazionale (-0,5%), non più influenzato dai benefici legati allo sconto in fattura e penalizzato dal ridimensionamento del Superbonus 110% a cui anche questo Sistema era legato. Stabili i risultati verso i mercati internazionali (-0,5%), che pesano solo il 6% del fatturato totale: Francia e Germania si confermano i primi due Paesi di destinazione, ma con andamenti in calo, seguiti dagli Stati Uniti, al contrario in forte crescita. Diminuiscono le importazioni (-7,5%), in primis quelle dalla Cina (primo fornitore). La variazione del consumo interno apparente è attorno al -1%.

Sistema Tende e Schermature solari. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Sistema Tende e Schermature solari	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	1.256	1.294	1.812	2.069	1.949	1.939	-0,5%
Esportazioni	96	94	122	111	114	113	-0,5%
Quota export	8%	7%	7%	5%	6%	6%	
Produzione per mercato italiano	1.160	1.201	1.689	1.958	1.835	1.826	-0,5%
Importazioni	88	82	133	188	140	130	-7,5%
Consumo interno apparente	1.248	1.283	1.822	2.147	1.975	1.956	-1,0%
Saldo commerciale	9	11	-10	-78	-26	-16	37,6%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

COFANI

- Nel 2024 il fatturato alla produzione di Cofani scende a 147 milioni di euro
- Le importazioni diminuiscono del 22%

ANDAMENTO

In diminuzione rispetto all'anno precedente il fatturato alla produzione di Cofani mortuari che nel 2024, secondo i dati preconsuntivi, è pari a 147 milioni di euro. A determinare l'entità della variazione è la produzione per il mercato nazionale che segna un -2,3% per 134 milioni di euro. Stabili le esportazioni (+1%), che però pesano solo l'9% del totale. La Francia, che da sola assorbe la metà del valore, si conferma il primo mercato di destinazione in crescita. In forte calo le importazioni (-22%). Romania e Cina si confermano i principali fornitori coprendo quasi il 70% del valore totale importato.

Cofani. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Cofani	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato alla produzione	133	147	148	164	150	147	-2,0%
Esportazioni	12	11	12	11	12	12	1,0%
Quota export	9%	7%	8%	7%	8%	9%	
Produzione per mercato italiano	121	136	136	153	137	134	-2,3%
Importazioni	52	57	41	44	54	42	-22,0%
Consumo interno apparente	173	194	177	197	192	177	-7,9%
Saldo commerciale	-40	-46	-29	-33	-42	-30	28,8%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

COMMERCIO LEGNO

- Il fatturato cresce nel 2024 dell'8% sul 2023

ANDAMENTO

Nel 2024 il fatturato del Commercio legno registra nuovamente un recupero, con un +8% dopo la marcata flessione del 2023.

Tale valore rappresenta il giro d'affari di commercianti legno e di agenti di commercio, intendendo con questo il volume totale delle transazioni da loro effettuate (per gli agenti anche i volumi scambiati per conto terzi e non solo i loro ricavi diretti da provvigione).

Nei volumi di vendita del Commercio sono compresi gli scambi del materiale di legno di qualsiasi tipologia sia importato che prodotto in Italia e trasferito tra i comparti della Filiera Legno-Arredo. I prodotti del legno direttamente collegati ai comparti esaminati sono attribuiti, nelle statistiche, ai comparti stessi per dare visibilità del consumo effettivo di prodotto nel nostro Paese: ad esempio, i flussi di import/export di segati sono compresi nel Sistema Prime lavorazioni, mentre i flussi di pannelli nel Sistema Pannelli.

Gli altri prodotti (tronchi e pellet) vengono comunque compresi nel dato complessivo di import-export della Filiera Legno-Arredo.

Commercio Legno. Anni 2019-2024*. Valori in milioni di euro.

Commercio Legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	Var. % 2024*/23
Fatturato	2.699	2.385	3.534	4.065	3.353	3.622	8,0%

* Dati preconsuntivi

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo